

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2024, n. 5-7

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Proroga, in parziale sanatoria, del Commissario liquidatore nominato con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023.



Seduta N° 3

Adunanza 12 LUGLIO 2024

Il giorno 12 del mese di luglio duemilaventiquattro alle ore 10:15 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Andrea TRONZANO

DGR 5-7/2024/XII

OGGETTO:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Proroga, in parziale sanatoria, del Commissario liquidatore nominato con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Davide Deevasis quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 03/05/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 24933/A1421A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 02/05/2024;

- il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 2) del mandato conferitogli, ha trasmesso, con riferimento al periodo di mandato dal 03/05/2023 al 02/05/2024, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta (prott. n. 28771/2204A del 29/12/2023 e n. 24950/A2204A del 03/06/2024); documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta e da cui emerge la necessità di procedere ad una proroga del mandato per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Preso atto che dalla predetta documentazione, sulla base di quanto istruito dal competente Settore della Direzione regionale Welfare, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

1) il Commissario liquidatore ha ricostruito la situazione contabile dell'I.P.A.B. alla data di avvio del proprio mandato individuando:

- debiti certi, liquidi ed esigibili ammontanti a €486.552,32,
- crediti verso terzi ammontanti a € 137.938,04,
- risultanze di fondo cassa presso l'Istituto Tesoriere pari a € - 50.883,19 alla data del 01/01/2023. Tale conto corrente è stato chiuso in data 28/09/2023 con risultanza ammontante, a seguito di operazioni contabili effettuate dal Commissario, a € - 42.649,49;
- saldo di gestione finanziaria per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 pari a € - 589.085,22;

2) è stato ricostruito l'attivo da smobilizzare, composto da soli beni immobili e consistente nella sede istituzionale dell'I.P.A.B., funzionale allo svolgimento dell'attività RSA, e in numero 2 lotti costituiti ciascuno da fabbricato a uso civile abitazione con rustico attiguo e sedime cortilizio di pertinenza oltre a terreni agricoli, rispettivamente, a uso vigneto e uso boschivo, come meglio identificati in relazione. E' in corso un'interlocuzione tra il Commissario liquidatore e l'Amministrazione comunale di Cassine volta a verificare l'acquisibilità, da parte della stessa, dei suddetti beni immobili.

Dalla documentazione agli atti del Settore regionale competente, risulta che l'I.P.A.B. è tuttora titolare di un'autorizzazione al funzionamento, rilasciata con provvedimento ASL AL n. 1272 del 09/06/2009 e n. 413 del 18/10/2010, per 40 posti letto, di cui 30 RSA e 10 RA;

3) è stata svolta e prosegue - in continuità con l'avvio nel dicembre 2022, da parte dell'ultimo Consiglio di Amministrazione in carica, della procedura di messa in disponibilità delle otto unità di personale a tempo indeterminato dipendenti dell'I.P.A.B. - un'attività di salvaguardia dei diritti dei lavoratori tramite incontri con le OO.SS. e sono state analizzate e sistemate le loro posizioni contributive e fiscali fino al periodo di cessazione dei rapporti di lavoro;

4) è in corso la ricostruzione dei crediti dell'I.P.A.B. nei confronti della ASL di Alessandria e Asti;

5) è in corso l'analisi, tramite studio legale appositamente incaricato, in merito all'accettazione di eredità con beneficio di inventario.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra delineato, prorogare in parziale sanatoria, dal 03/05/2024, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis, assegnando, in continuità con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli ammontari di cui

alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare congrua, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, l'erogazione al Commissario liquidatore di un'indennità di Euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;
- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti (prot. n. 24950/A2204A del 03/06/2024) la disponibilità del dott. Davide Deevasis a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia della proroga dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- vista la L. 1404 del 1956;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di prorogare, dal 03/05/2024, in parziale sanatoria, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis, per un periodo di 12 mesi, assegnando, in continuità con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di di Euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

5) che l'efficacia della proroga dell'incarico è subordinata alla verifica della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, effettuata dal Settore competente;

6) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e

s.m.i..

(omissis)

Allegato